

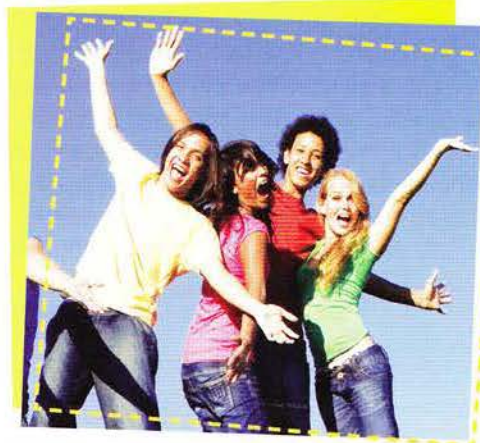
## «G» COME GRANDE!



**D**iventare «grandi» è il desiderio intimo di tutti i ragazzi! Spesso il loro linguaggio è condito da espressioni quali: «Sei un grande!»; «Grande!», riferito a persone che emergono per qualcosa di straordinario. Ma cosa si intende con «grande»? Il significato abbraccia diverse dimensioni: «supera la misura ritenuta normale in volume, altezza, quantità, ampiezza, capienza, forza, intensità, durata, bellezza, ecc...». WOW!

**E**ssere «grandi» non è questione da poco. Considerare di esserlo fa parte della natura umana. Vuol dire crescere *in età* – chi non scalpita nell'attesa di crescere e sentirsi grande? – e *nel corpo* – l'altezza ne è un segno evidente! –; spesso racchiude anche il desiderio profondo di essere *riconosciuti* perché «grandi» in qualcosa!

**C**osa intendono i nostri ragazzi con «grande»? Troppo spesso, nell'affannosa corsa a diventare grandi, si rimane *abbagliati* da false idee di grandezza: è grande chi fa quello che vuole; chi ha i soldi o fa sega a scuola; chi si fa rispettare con la forza o ha successo con gli amici, le ragazze... Ma è davvero *tutta qui* la grandezza a cui aspirano i ragazzi? Non è questo, piuttosto, espressione del desiderio di mettersi in mostra e di apparire? Un famoso proverbio recita: «l'apparenza inganna» e, in questo caso, forse nasconde quella grandezza che, invece, è da perseguire. Ma quale grandezza? E chi può farmela scoprire in



un mondo dove, spesso, si è bombardati da messaggi in cui soldi, potere, fama, forza sono indicati come gli strumenti per diventare «grandi»?

**«C**hi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore» (Mc 20,26). Grande... servitore... è la proposta di Gesù. E tutto si ribalta. La grandezza a cui egli ci invita è una grandezza «al contrario»: passa attraverso le piccole cose di ogni giorno, le persone che ci stanno accanto, attraverso il servire. C'è di più. La grandezza di Gesù emerge strettamente connessa con l'amore e l'esperienza del *sentirsi amati*. E allora partiamo da qui: dall'impegnarci a far sperimentare e riscoprire ai nostri ragazzi *l'amore di Dio* per loro, *la cui grandezza passa* attraverso la nostra piccolezza, i nostri gesti, il nostro sorriso, le nostre parole, se ci lasciamo guidare da lui.

### LABORATORIO DI PAROLE: CREA L'ACROSTICO

Invitiamo i ragazzi a scrivere una frase di senso compiuto, riferita a Gesù (una preghiera o una riflessione), utilizzando le lettere dell'aggettivo «GRANDE» (es. *Gesù Riempie d'Amore Noi Discepoli Egoisti*).

Per realizzare una frase più ampia, si offrono altre opzioni:

- a) far aggiungere a ogni ragazzo le lettere del proprio nome, quale invito a diventare «grande» come Gesù;
- b) divisi in gruppetti (3-4 max), aggiungere all'aggettivo «GRANDE» anche le lettere dei nomi dei ragazzi.

